



Newsletter Aris

n° 656 – 12.11.2024

DPCM sui controlli di verifica andamento Liste d'attesa

E' all'esame della Conferenza Stato-Regioni la bozza dello Schema di DPCM sulla definizione delle modalità e delle procedure per l'esercizio dei poteri sostitutivi, riconosciuti all'Organismo di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria istituito dall'art. 2 del DL Liste d'attesa. L'Organismo - avvalendosi dei dati derivanti dalla Piattaforma nazionale per le liste d'attesa o dagli audit dell'AGENAS - potrà esercitare il potere sostitutivo, svolgendo verifiche presso strutture del SSN e private accreditate, nei casi previsti dal DL e in tutti i casi di inadempienze nella riduzione delle liste d'attesa. L'incarico in questione, lo ricordiamo, è affidato dal DL Liste d'attesa, alle Regioni o al Responsabile Unico dell'Assistenza Sanitaria (RUAS). In caso di mancata nomina del RUAS da parte delle Regioni, a risponderne è il Direttore della Sanità della stessa regione. Le amministrazioni avranno 30 giorni per controdedurre ed eliminare le inadempienze notificate dall'Organismo prima dell'eventuale esercizio del potere sostitutivo.

Di seguito un'analisi di modalità e procedure contenute nel DPCM:

- **Ambito di applicazione e funzioni (art. 2):** l'Organismo esercita il potere sostitutivo nei casi previsti dall'art. 2, comma 6 del [DL Liste d'attesa](#), e in tutti i casi di inadempienze connesse all'obiettivo della riduzione delle liste d'attesa, subentrando all'Amministrazione titolare nei limiti dell'attuazione delle funzioni da eseguire e con gli stessi poteri e incontrando gli stessi limiti dell'Amministrazione titolare.
- **Esercizio dei poteri sostitutivi (art. 3):**
 - **Tempistiche per la sostituzione:** nei casi di ritardi e inadempienze rispetto agli obiettivi del [DL Liste d'attesa](#), rilevati dall'Organismo o segnalati dalle Direzioni Ministeriali, l'Organismo contesta il ritardo o l'inadempienza al titolare del potere non esercitato, comunicandolo anche al Min Sal, e assegnando un termine massimo di 30 giorni per controdedurre e eliminare le criticità. In assenza di controdeduzioni o di loro non accoglibilità, l'Organismo si sostituisce o indica al soggetto inadempiente le linee operative ed il termine per adempiervi, verificandone la corretta e tempestiva esecuzione. La sostituzione è comunicata al Min Sal.
 - **Restituzione delle funzioni:** un provvedimento di efficacia durevole da parte dell'Organismo non esclude definitivamente il potere del soggetto titolare, che potrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio anche dopo l'adozione del provvedimento da parte dell'Organismo. In questi casi, l'Organismo valuta le specifiche circostanze e l'interesse pubblico prevalente per autorizzare l'esercizio del potere, assegnando un termine perentorio per provvedere. A conclusione del procedimento o a seguito del comportamento attivo da parte del soggetto titolare del potere, l'Organismo dispone la revoca del provvedimento adottato in sostituzione.
 - **Mancata nomina del RUAS:** nel caso il RUAS non sia stato nominato entro il 30 ottobre (90 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione), l'Organismo provvede a nominarlo nella persona del Direttore regionale della sanità.

- **Relazione sulle azioni intraprese:** l'Organismo redige una relazione, inviata all'Amministrazione inadempiente e al Min Sal, contenente:
 - Le azioni intraprese in sostituzione dell'Amministrazione inadempiente;
 - Le criticità rilevate;
 - Modalità e termini del contraddittorio;
 - I professionisti che hanno condotto le eventuali attività di accesso e verifica e l'eventuale assistenza di Carabinieri e NAS;
 - I referenti del soggetto sostituito che hanno assistito l'Organismo nell'esercizio del potere sostitutivo e delle attività di verifica e controllo;
 - L'elenco della documentazione di cui si è acquisita copia;
 - Gli atti e provvedimenti assunti in via sostitutiva;
 - Il dettaglio delle spese sostenute;
 - Ogni altro elemento utile ai fini della trasparenza amministrativa.
- **Relazione al Min Sal:** entro il 10 gennaio di ogni anno, l'Organismo redige una relazione sulle complessive attività svolte in sostituzione delle Amministrazioni inadempienti da inviare al Min Sal.

Sullo Schema di DPCM dovrà essere raggiunta l'intesa in Conferenza Stato-Regioni, prima di essere trasmesso agli organi di controllo per la successiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e conseguente entrata in vigore.

Cordiali saluti
Ufficio Comunicazione

